

Turismo di Esperienze d'Autore (Roma-Lazio-Roma)

Obiettivi

L'offerta turistica del Lazio così come i flussi sono pressoché coincidenti con quelli relativi alla città di Roma e provincia. Un modello di sviluppo fortemente polarizzato presenta, tuttavia, delle importanti opportunità di crescita e irradiazione dal polo stesso verso l'area circostante e tutta la regione. Obiettivo principale dell'intervento turistico su Roma è, innanzitutto, quello di pianificarne lo sviluppo verso un modello di turismo diffuso e sostenibile per tutto il territorio, coerente con le caratteristiche attuali dell'offerta e dell'evoluzione dei mercati. Uno sviluppo che identifichi come obiettivi operativi la valorizzazione delle peculiarità territoriali locali e l'integrazione e il completamento dell'offerta mediante la creazione di servizi in grado di far vivere alle persone l'unicità dell'esperienza turistica nella culla della cultura occidentale e della romanità nonché in territori comunque con caratteristiche paesaggistiche e naturali significative.

Azioni

Il perseguimento degli obiettivi di sviluppo turistico di Roma prende avvio dall'implementazione di un reale modello di pianificazione partecipativa in grado di accogliere i nuovi "turismi" secondo la dotazione infrastrutturale e di servizi adeguata e coerente con le caratteristiche della proposta turistica. Lo sviluppo turistico di Roma e conseguentemente del Lazio si dovrà caratterizzare per essere uno sviluppo sostenibile basato sul rilancio *dell'identità locale* e del *genius loci*, espressione di una strategia condivisa costruita sull'*innovazione dell'offerta turistica*, sulla coalizione e collaborazione tra gli stakeholders e sulla coerenza delle politiche che a livello regionale e locale verranno messe in atto per il suo perseguimento.

Di seguito, i punti chiave di questo approccio:

1. *ascoltare i bisogni dei fruitori del territorio*, residenti, turisti e pendolari, e degli stakeholders al fine di evitare la contrapposizione dei singoli interessi;
2. *adottare una prospettiva sistemica* progettando e gestendo esperienze turistiche, integrando competenze diverse e coinvolgendo attori sia pubblici che privati, che sappiano condividere obiettivi e strategie pur operando con strumenti diversi;
3. *investire sull'innovazione*, sia nella costruzione che nella gestione dell'offerta turistica e degli attrattori turistici secondo l'approccio dell'irradiazione dei flussi e non della loro concentrazione polarizzata;
4. *qualificazione e nuove professionalità di alto livello derivanti dal turismo*, quali ad esempio quelle derivanti dalla costruzione di esperienze di fruizione del territorio, dall'interazione diretta con i turisti via web, alla costruzione di un'immagine coerente mediante i social media o ancora alla necessità di sviluppare modalità dinamiche di interazione tra domanda (turismi) e offerta; ;
5. *progettare le esperienze turistiche di fruizione delle attrattive e del territorio*. Solo a partire da una conoscenza profonda dei desideri dei turisti è possibile realizzare il giusto mix esperienziale, adattando le esperienze per turismi e turisti diversi;
6. *guidare la progettazione degli spazi* e delle esperienze turistiche attribuendo valore alla *componente percettiva* e non solo a quella funzionale e cognitiva;
7. *utilizzare le tecnologie a supporto dell'esperenzializzazione* dell'offerta creando luoghi "esperenziali" in cui attraverso spazi virtuali è possibile vivere e rientrare nella vita e nelle sensazioni di esperienze "d'epoca".

Risultati attesi

L'approccio strategico richiede alla comunità romana e a quelle locali una straordinaria capacità di immaginare il proprio futuro e di scegliere tra scenari diversi e alternativi. Un processo di pianificazione dello sviluppo turistico condiviso orientato alla costruzione di esperienze volte a far conoscere e a immergere i turisti nell'identità locale, costituisce l'unica strada percorribile per una crescita turistica sostenibile e duratura. I risultati attesi da tali iniziative sono relativi ai diversi livelli di intervento. A livello strategico di sviluppo turistico territoriale ci si aspetta:

- attrazione investimenti di carattere innovativo nel turismo;
- aumento del livello professionale nell'ambito del turismo e introduzione di nuove alte professionalità;
- determinazione e perseguimento di obiettivi di crescita sociale e culturale, sia per gli operatori del turismo che a livello diffuso nel territorio per riscoprire e valorizzare la propria identità e creare le condizioni per una migliore accoglienza turistica;
- coesione sociale e sostenibilità dei processi di sviluppo turistico.

In un'ottica di marketing e di sviluppo dell'attività turistica i principali risultati attesi di un tale processo sono:

- aumento della competitività turistica e dei flussi turistici sul territorio regionale;
- aumento della notorietà della regione e sviluppo del brand Roma basato sull'identità e sulla sua unicità a livello mondiale;
- migliore capacità di penetrazione dell'offerta rispetto ai turismi quali mercati di riferimento;
- innovazione nell'offerta e individuazione di nuove opportunità di business e di sviluppo;
- creazione di nuovi modelli di valorizzazione degli attrattori mediante l'interazione tra domanda e offerta e l'utilizzo dell'innovazione tecnologica;
- spinta alla collaborazione tra i diversi stakeholders turistici, pubblici e privati, per l'implementazione di un approccio sistemico in grado di indirizzare gli investimenti, anche di carattere infrastrutturale, secondo modalità di efficienza e efficacia.

Con un approccio provocatorio bisognerebbe che la Regione prendesse il nome di Roma, nome ben più noto al mondo (4° in classifica) che non Lazio.

Tag: Roma, Lazio, esperenzializzare, turismo, crescita sostenibile, identità, genius loci.

Associazione Italia 2020

www.associazioneitalia2020.it